Welfare nascente: mondo cristiano e welfare bolognese tra gli anni ’60 e ’80

Il sesto incontro del ciclo “Welfare e professioni sociali a Bologna, dagli anni ‘60 agli anni ‘80”, promosso dall’Istituzione Gian Franco Minguzzi, Iress e Comune di Bologna, si terrà **martedì 18 giugno, dalle 16.30 alle 19**, presso Palazzo Malvezzi, in via Zamboni 13, a Bologna. Questo seminario, parte del progetto “Memorie vive”, esplorerà il ruolo del mondo cristiano nel welfare bolognese tra gli anni ’60 e ’80.

Saranno presentate esperienze realizzate da sacerdoti e laici nei settori di fragilità sociale. L’obiettivo è ricostruire i percorsi formativi, il clima culturale e i rapporti con le istituzioni pubbliche dell’epoca. L’evento ricorderà anche Flavia Franzoni, scomparsa un anno fa, che ha contribuito significativamente a questo tema di ricerca.

Programma

Introduzione:

- Bruna Zani, presidente dell’Istituzione Gian Franco Minguzzi

Moderazione:

- Graziella Giovannini, sociologa e membro del CdA dell’Istituzione Gian Franco Minguzzi

Interventi:

- Daniele Menozzi, storico: “L’impegno sociale della Chiesa dopo il Concilio Vaticano II”
- Mons. Stefano Ottani, parroco: “La città a tre navate”
- Graziella Giovannini e Luca Lambertini, ricercatore: “Le esperienze bolognesi”
- Teresa Marzocchi, pedagogista: “La Chiesa generativa nella nascita dei servizi per le dipendenze”
- Marisa Anconelli, presidente di IRESS: “Il contributo di Flavia Franzoni all’analisi del rapporto Pubblico/Privato sociale”

L’incontro sarà trasmesso in streaming sul canale YouTube della Città Metropolitana di Bologna.

Nel Quartiere Navile di Bologna nasce lo Spazio Zenobia, una comunità per bambini e famiglie in difficoltà

Da qualche giorno Bologna ha una nuova realtà sociale: si tratta dello **Spazio Zenobia**, frutto dell’omonimo progetto. Si tratta di **uno spazio e un servizio dedicato ai più piccoli, con il fine primario di costituire una comunità** nella quale i valori di accoglienza, inclusione, supporto e ascolto diventino i valori cardine per contrastare la povertà educativa.

Il progetto è stato inaugurato al SET Vicolo Balocchi, in via

Gorki 10, gestito da AICS, e vede la luce grazie alla sinergia tra la Cooperativa Sociale CADIAI insieme ad **AICS Bologna** e al **Comune di Bologna**, finanziato dall'Impresa Sociale *"Con i bambini"* nell'ambito del progetto *"Zenobia. Bambini, Famiglie e Comunità Educante in nuovi Spazi di Desiderio"*.
Quello bolognese è solo uno dei quattro spazi previsti nell'ambito del Progetto Zenobia, di cui fanno parte anche gli spazi di Cardito (NA), Cosenza e Piombino (LI), con l'obiettivo di coinvolgere 360 minori in fascia 0-6 (220 in fascia 0-3 e 140 in fascia 3-6) e altrettante famiglie, oltre a 400 minori intercettati annualmente nelle diverse attività integrative.

Lo spazio accoglie bambine e bambi da 0 a 6 anni per 20 ore settimanali, durante le quali ci saranno attività diversificate per età, con e senza affido:
per la fascia 0-3 anni, sono previste attività come il massaggio infantile, i laboratori musicali, la psicomotricità e i laboratori di lettura;
per i 3-6 anni saranno organizzate esperienze nei musei, biblioteche, oltre ad attività di thinkering, attività digitale e robotica con il coinvolgimento, per alcune esperienze, dei genitori.

A gestire la proposta di attività, un'**équipe di esperti di diversa formazione** tra cui pedagogiste, psicologhe, mediatrici familiari e culturali per azioni di sostegno alla genitorialità e altri.

Il progetto si propone anche l'obiettivo di **coinvolgere famiglie vulnerabili e svantaggiate nella rete dei servizi educativi e sociali** con l'aiuto di un metodo educativo mutuato dall'esperienza in Brasile del Progetto Axè, un'organizzazione partner, basato su attività capaci di stimolare interessi e promuoverne le abilità. Oltre che in Via Gorki, è prevista anche l'**organizzazione di attività di sviluppo in punti educativi itineranti all'interno di spazi all'aperto** come parchi pubblici, giardini, piazze, spazi di prossimità, nei

quali genitori e bambini e alle bambine possano trovare accoglienza e supporto informale da parte dell'équipe.
Il progetto prevede, in questo contesto, anche la presenza della figura dell'operatrice di comunità educante, dedicata alla costruzione, in connessione con i servizi territoriali, di reti di supporto intorno alle famiglie più vulnerabili.

"Una visione sempre più ampia che abbraccia insieme le necessità del singolo, delle famiglie e dell'intera comunità in funzione della convivenza, dell'accoglienza, dell'integrazione e dello scambio e in cui favorire l'empowerment familiare funzionale ai componenti della famiglia ma anche alla comunità, così come il concetto di comunità educante diventa basilare nel sostegno e nell'accoglienza delle famiglie vulnerabili" afferma Franca Guglielmetti, presidente di CADIAI.

"Culture partecipative creative nei processi di welfare di comunità", al via le iscrizioni alla Summer School della Scuola Ardigò

Sono aperte le iscrizioni alla Summer School della Scuola Achille Ardigò "Culture Partecipative Creative nei Processi di Welfare di Comunità – Mondi simbolici per partecipare al nuovo welfare", **che si terrà gratuitamente da lunedì 26 a venerdì 30 settembre, nelle aule del DAMSlab**, in piazzetta Pasolini 5 a Bologna. L'iniziativa è organizzato in partnership tra la

Scuola Achille Ardigò del Comune di Bologna, la Fondazione Innovazione Urbana e l'Università di Bologna – Dipartimento DAR.

Il corso, della durata di 40 ore, sarà articolato in lezioni magistrali, tenute da docenti, professionisti e ricercatori, che si svolgeranno al mattino, dalle 9.00 alle 13.00, e attività laboratoriali previste per il pomeriggio, dalle 14.00 alle 18.00.

La Summer School intende fornire strumenti e metodi utili per la comprensione e lo **studio delle culture partecipative creative, supportate dalla dimensione digitale e da linguaggi creativi, al fine di costruire un modello di welfare di comunità** capace di sviluppare innovazione sociale e culturale.

La partecipazione alla Summer School è gratuita, basta essere in possesso di una laurea (di primo o secondo livello o vecchio ordinamento) e appartenere a un Ente del Terzo Settore (come soci, operatori o volontari).

Le candidature potranno essere presentate fino al prossimo mercoledì 13 luglio compilando il modulo. I colloqui di ammissione si terranno martedì 19 luglio in modalità online.

Il programma completo del corso.

Per informazioni e domande è possibile rivolgersi a:
Dott.ssa Elisa Franceschini: elisa.franceschini6@unibo.it

I Media Digitali nella

costruzione di comunità e welfare: la Summer School per le libere forme associative

L'Università di Bologna, in collaborazione con la Scuola Achille Ardigò del Comune di Bologna e l'Università di Urbino, organizza la prima edizione della Summer School "I Media Digitali nella costruzione di comunità e nell'attivazione di politiche di welfare", che si svolgerà **dal 6 al 10 settembre** 2021 in presenza.

La Summer School intende fornire un insieme di strumenti e di materiali per la comprensione e lo studio dei media digitali, in particolare dei social network, nella promozione di comunità in ambito solidale e di welfare locale. Sarà posta particolare attenzione alla co-progettazione sociale in rete e alla costruzione di relazioni tra soggetti, individuali e collettivi, della società locale.

Il corso sarà suddiviso in più moduli, volti rispettivamente all'acquisizione di conoscenze teoriche sul tema, alla condivisione di esperienze e all'esercitazione pratica delle conoscenze apprese. Sarà articolato in lezioni magistrali, tenute da docenti, professionisti e ricercatori, che si svolgeranno al mattino (ore 9-13), e attività laboratoriali previste per il pomeriggio (ore 14-17).

L'iscrizione è a numero chiuso per **14 posti** dedicati agli associati delle libere forme associative della Città Metropolitana di Bologna.

Gli interessati dovranno **compilare entro il 5 luglio il seguente form >>** e saranno selezionati, mediante la valutazione delle domande e di eventuali colloqui, rispetto ai seguenti criteri: competenze, esperienze e motivazioni.

Entro la fine del mese di luglio sarà data comunicazione ai selezionati.

Per qualsiasi informazione rivolgersi esclusivamente alla seguente mail: dar.mediadigitaliwelfare@unibo.it

Per saperne di più: https://site.unibo.it/media-digitali-nella-costruzione-di-comunita-e-welfare/it/about

---

Un nuovo modello di Welfare di Comunità dopo l'emergenza sanitaria: la lezione conclusiva della scuola Achille Ardigò

Mercoledì 17 giugno, a partire dalle 15.30, si svolgerà in modalità online **l'ultima lezione del Corso Magistrale 2019-2020 della *Scuola Achille Ardigò*: *"Tavola rotonda – Un nuovo modello di Welfare di Comunità dopo l'emergenza sanitaria"***.
Presenteranno le proprie relazioni Riccardo Prandini e Federico Toth – Università di Bologna. Interverranno Filippo Andreatta – Università di Bologna e Giuliano Barigazzi – Assessore alla Sanità e Welfare del Comune di Bologna. Cristina Ugolini – Università di Bologna, invece, sarà la coordinatrice della lezione.

Il ciclo di lezioni della Scuola dei Diritti dei Cittadini, promosso dall'Associazione Achille Ardigò e presentato in

collaborazione con l'Università di Bologna, il Comune e la Città Metropolitana di Bologna e la Regione Emilia Romagna, ha l'ambizione di avviare, su rigorose basi teoriche e scientifiche, un percorso culturale e didattico di esplorazione di questo mondo di diritti. Come ricordava Ardigò: *"Questi diritti sono oggi offuscati da una complessa evoluzione dell'organizzazione pubblica e dell'economia privata, che accresce le sofferenze dei singoli e delle famiglie in cerca di aiuto"*.
L'Associazione "Achille Ardigò" è stata costituita il 6 maggio 2013 da un Comitato promotore composto da un gruppo di persone che hanno collaborato intensamente con il Maestro fino agli ultimi anni della sua attività. Si propone di raccogliere contributi da tutte le persone che hanno collaborato, condiviso e stimato il pensiero del Maestro nonché l'innovazione socio-tecnica a tutela dei diritti dei cittadini nella sanità e nei sistemi di welfare.

La lezione, che verrà registrata e pubblicata online, è aperta a tutti per un massimo di 250 partecipanti.
Per partecipare è sufficiente collegarsi, il 17 giugno a partire dalle ore 15, alla piattaforma Google Meet (da PC, smartphone o tablet) al seguente **link >>** e inserire il **codice riunione: deu-djcd-cmq**.

Ripartono online le lezioni della Scuola Achille Ardigò sul welfare di comunità

Mercoledì 6 maggio riprendono le lezioni del corso Magistrale della Scuola Achille Ardigò sul welfare di Comunità e sui

Diritti dei Cittadini “Un Welfare di comunità per le famiglie a basso reddito, i ragazzi e la popolazione anziana fragile. Servizi integrativi e Silver Economy per Bologna”, in modalità online.

A seguito dell’emergenza Covid-19 infatti, il ciclo di docenze iniziato lo scorso novembre e tenuto presso La Sala conferenze del MAMbo Museo d’Arte Moderna di Bologna, ripartirà in modalità a distanza, utilizzando la piattaforma Google Meet.

Sarà quindi possibile partecipare alle lezioni collegandosi, a partire dalle ore 15 del giorno della lezione, da PC, smartphone o tablet (avendo scaricato l’APP Google Meet) al seguente Link di partecipazione: meet.google.com/deu-djcd-cmq, codice riunione: deu-djcd-cmq. Le lezioni sono aperte a tutti, per un massimo di 250 partecipanti, l’iscrizione e la partecipazione sono gratuite.

Il programma del corso: http://www.comune.bologna.it/media/files/2020cm_online_1.pdf

Per informazioni e aggiornamenti sulla Scuola compilare il modulo di iscrizione